Italia-Azerbaigian. Celebrati a Roma i 25 anni di relazioni, guardando al partenariato strategico in via di definizione

scritto da Scenari Internazionali | 19 Ottobre 2017



ROMA — Lo scorso 18 ottobre, l'Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia, insieme all'Associazione Interparlamentare di Amicizia Italia-Azerbaigian, ha organizzato una conferenza dedicata al 25° anniversario delle relazioni diplomatiche tra la Repubblica dell'Azerbaigian e la Repubblica Italiana. Titolo dell'evento: 25 anni di cooperazione tra Azerbaigian e Italia: percorso verso un partenariato strategico. L'incontro ha preso il via alle ore 14:30 nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani e ha coinvolto numerosi autorevoli interventi, articolati in tre panel dedicati rispettivamente ai rapporti politici, economici e culturali tra Baku e Roma.

🗷 A precedere l'avvio dei lavori i saluti di apertura della

vicepresidente del Senato Linda Lanzillotta, che ha evidenziato come «le relazioni fra i nostri paesi sono progressivamente cresciute, per quantità e qualità, e sono intense sia a livello politico-parlamentare, sia a livello economico». Ha aggiunto che «vi è poi un rilevante margine per le relazioni culturali fra i nostri Paesi, un ambito che per evidenti ragioni trova il nostro Paese e il nostro popolo un interlocutore attento, sensibile e interessato a stringere un dialogo crescente con i nostri amici azeri». «I panel del nostro evento – ha proseguito — mostrano chiaramente l'importanza e l'interesse per questo triplice livello di relazioni: politiche, economiche e culturali». La senatrice ha ricordato la grande importanza geopolitica dell'Azerbaigian stabilità politica e collocazione geografica, le relazioni economiche «molto intense e suscettibili di ulteriore progresso» e le relazioni culturali in cui ha evidenziato il know-how italiano, «pilastro importante delle sue relazioni internazionali», ed il riuscito modello di multiculturalismo dell'Azerbaigian.

Ha poi preso la parola il presidente dell'Associazione Interparlamentare di Amicizia Italia-Azerbaigian Sergio Divina, che dopo aver sottolineato l'importanza dell'evento, l'amicizia tra Italia ed Azerbaigian e gli ottimi rapporti in ogni ambito, ha introdotto i numerosi successivi interventi che hanno visto alternarsi al microfono il presidente del Gruppo di Amicizia Azerbaigian-Italia presso l'Assemblea Nazionale della Repubblica dell'Azerbaigian Azer Karimli, l'Ambasciatore Augusto Massari in collegamento da Baku e l'Ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia Mammad Ahmadzada. Per il panel dedicato ai rapporti politici sono intervenuti il Sen. Vannino Chiti, presidente della 14ª Commissione Permanente del Senato (Politiche dell'Unione Europea), il Sen. Benedetto Della Vedova, Sottosegretario di Stato del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione e il Dr. Hikmat Hajiyev, Portavoce del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica dell'Azerbaigian.

Nell'ambito economico hanno portato la loro testimonianza Marco Alverà, amministratore delegato di Snam ed il delegato del vicepresidente di SOCAR Vitaly Baylarbayov. Il microfono è poi passato al tema culturale, con gli interventi della Sen. Maria Rizzotti, membro dell'Associazione di Amicizia Interparlamentare Italia-Azerbaigian, dell'On. Antimo Cesaro, Sottosegretario del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, di Yahya Pallavicini, Consigliere del Ministero dell'Interno italiano nella Consulta per l'Islam e Presidente del Consiglio ISESCO per l'educazione e la cultura in Occidente e della Sen. Stefania Giannini, già Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A chiudere i lavori l'intervento del Sen. Mauro Maria Marino, presidente della 6ª Commissione Permanente (Finanze e Tesoro), vicepresidente dell'Associazione Interparlamentare di Amicizia Italia-Azerbaigian.

≚Molti i temi trattati nel corso dell'appuntamento, che hanno avuto come

unico filo conduttore la soddisfazione per il livello delle relazioni bilaterali, che dal punto di vista politico hanno trovato la massima espressione nella dichiarazione congiunta sul partenariato strategico adottata nel 2014 nel corso della visita in Italia del Presidente Ilham Aliyev. L'economia resta trainante nelle relazioni, con l'Italia primo partner commerciale per l'Azerbaigian e il progetto TAP, di cui molto si è parlato, in uno stato di avanzamento e che farà dell'Italia il nuovo hub energetico per l'Europa. Di grande importanza anche le relazioni culturali, che, com'è stato sottolineato più volte, vedono nell'Azerbaigian un paese amico con il quale sono in corso collaborazioni nel settore artistico (numerosi i lavori di restauro realizzati in Italia grazie al contributo dell'Azerbaigian attraverso la Fondazione Heydar Aliyev, presieduta dal primo vicepresidente dell'Azerbaigian Mehriban Aliyeva), nel settore dell'istruzione e scientifico.

L'evento, che ha visto una numerosissima partecipazione, ha realizzato l'obiettivo di mettere in evidenza tutta la strada fatta nelle relazioni tra Roma e Baku, i molti successi realizzati e di far luce sulle nuove sfide che si profilano all'orizzonte della cooperazione strategica tra i due paesi.

Fonte: Ufficio Stampa Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia